

Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna



LARIO MOBILITY

Bergamo | Via Campagnola, 43

Grumello del Monte | Via Brescia, 78

Mobility.it

MG

Lario

MOBILITY.IT





I MAESTRI

DELLA BRACE

Valtrighe

Grassobbio



prenota qui

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio



BREMI

ASCENSORI



ATALANTA

ORA METTI IL TURBO

10X10 SO STAR SENZA TE



CENTRO TENDE

TENDE DA SOLE

ZANZARIERE

PERGOLATI

BIOCLIMATICHE

TENDE INTERNE

DAL 1981...

IL GESTO PIU' SEMPLICE

PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net



PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

• TEST VISIVO GRATUITO

• OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI

• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO

• MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA



FOPPA



BUONO

SCONTO

40%

SU OCCHIALI DA VISTA

E DA SOLE

*ESCLUSI PREZZI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON

CLAMORANTE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO

PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

La pazienza di Sarri alla prova Bologna

LA PARTITA *La Dea cresce, ma il nuovo progetto ha ancora bisogno di tempo e certezze*

Un gran sospiro di sollievo dopo la qualificazione in Conference e con un finale rovente di calciomercato l'Atalanta stasera si presenta per la seconda giornata di campionato e affronta il Bologna, rivale per un posto in Europa. Prima con Thiago Motta e poi con Italiano il club rossoblu è entrato nell'Olimpo della serie A conquistando una qualificazione in Champions e nel 24/25 la Coppa Italia, trofeo ancora indigesto per i nerazzurri. E' già una sfida senza addentrarci nell'"affaire Rowe". In questa fase d'avvio di campionato a Bergamo la pazienza è diventata un concetto essenziale, del resto, partendo da molto lontano, Aristotele la considerava una forza in attesa del momento giusto di agire mentre, più prosaicamente nel mondo del calcio frenetico e spropositato non è proprio una virtù. E' quindi uno stato d'animo di fronte alle nuove proposte giocistiche di Maurizio Sarri. Si intravedono ma non sono proprio dietro l'angolo, eppure i nerazzurri affrontano la formazione felsinea con in tasca due vittorie a scapito del Sassuolo dell'Hapoel. Una crescita magari poco costante ma evidente. Certo, non mancano i problemi da risolvere e sono allignati soprattutto in mezzo al campo, una zona di difficoltà per Gaetano ed anche Ederson. L'ex cagliaritano, che ha il compito di regista, va in difficoltà quando viene sistematicamente marcato dai mediani o dal centravanti avversario. Lo si è visto, in modo palese, con l'A-

thletic Bilbao e nei due confronti con gli israeliani. E spesso non ha il supporto di Ederson. A sua volta il brasiliano deve ragionare nel palleggio e non più strappare in avanti.

Meccanismi da consolidare in fretta e siamo curiosi di verificare che cosa succederà stasera. Con la Lazio Tedesco ha proposto (4-3-3) un centrocampo a tre: Odgaard, El Az-

zouzi, poi sostituito da Amon-darain, e Ferguson ma potrebbe optare per il 4-2-3-1, quindi con due mediani. Nel frattempo i due centravanti a disposizione di Sarri continuano a se-

gnare e fino a stasera non c'è un titolare designato, Scamacca e Krstovic giocano a secondo dei vari impegni che, anche in questa stagione, non mancheranno. In attesa del definitivo re-

cupero di De Ketelaere e delle controverse prestazioni di Raspadori, bene e in gol col Sassuolo, molto male nei due confronti con l'Hapoel. L'Atalanta è un cantiere e lo è anche il Bologna. Emigrato in Turchia Italiano, i dirigenti rossoblu si sono affidati a Domenico Tedesco, 40 anni, ha già un curriculum sostanzioso: giovanili dello Stoccarda e dell'Hoffenheim, poi dopo l'Erzebirge Aue, ha spiccato il volo con Schalke 04, Spartak Mosca, RB Lipsia alla cui guida ha eliminato la Dea nei quarti d'Europa League stagione 2021/22, 1-1 in Germania e 0-2 a Bergamo con la doppietta di Nkunku, poi nazionale del Belgio e quindi Ferrenbach mentre è sempre popolata la presenza di ex atalantini in maglia rossoblu: se ne è andato Freuler (Olympicos) ma è arrivato Piccoli che farà compagnia a Zortea e a Cambiaghi. Atalanta-Bologna è, comunque, una sfida che continua ad essere stimolante. Nel 2024/25 il Bologna giocò due partite decisive: il 4 febbraio 2025 vinse i quarti di finale di Coppa Italia grazie al gol di Castro al 35' del secondo tempo ma il 13 aprile nello scontro diretto per un posto in Champions la Dea con i gol di Retegui e di Pasalic (2-0) conquistò tre punti decisivi per allontanare i rossoblu dalla zona Champions: il 17 maggio di quest'anno, invece, Orsolini regalò al Bologna un successo inutile perché la Conference era già ad appannaggio degli atalantini.



Esultanza nerazzurra durante il match col Sassuolo

Foto Mor

Giacomo Mayer



CENTRO ODONTOIATRICO
FENICE

**TORNA A
SORRIDERE**

**IL TUO DENTISTA DI FIDUCIA
A COLOGNO AL SERIO E ALBINO**

331 188 6534



**Implantologia
a carico immediato**

Convenzionati con
UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

Direttore Odontoiatra Dr. Daniele Massano



COLOGNO AL SERIO BG Piazza Giuseppe Garibaldi, 3

ALBINO Via Mazzini, 2

www.centriodontoiatricifenice.it

LEROY MERLIN

Solo fino al 31 agosto

30'ANNI
INSIEME!**Rinnovare
la casa**

SCONTI FINO AL

-25%Luce calda,
naturale e fredda

Risparmi 23€

& Inspire

Le nostre
marche~~89,90€~~**Offerta
-25%****66,90€****Plafoniera LED Kaoli
35x35 cm**LED integrato 40 W • Luminosità 5.400 lumen
Dimmerabile • Protezione: IP20 • Ref. 86222782Buon
isolamento
acustico

Risparmi 9€

ArtensLe nostre
marche~~35,99€~~**Offerta
-25%****26,99€****Pannello decorativo
fonoassorbente 3D Ravik**Dim. 260x30 cm • Sp. 19 mm • Listelli da 28 mm
Installazione: soffitto e parete • Ref 88940206

Offerte valide dal 5/08 al 31/08 salvo esaurimento scorte.

**Vieni a trovarci
nei negozi
di **Seriate e Curno.****Sfoggia
il volantino**VIA CASSINONE, SERIATE (BG)
VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)**



Manda targa e data di nascita al 366 240 1000

Scrivi codice FORZA DEA
e ottieni il 20% di sconto sulla tua polizza auto.

Se ti rechi in agenzia vale lo stesso codice
FORZA DEA per ottenere lo sconto!

Route 66 Insurance
Presso centro commerciale Valtesse
Via Ernesto Rossi 1 Bergamo



Due cambi azzeccati e la Dea va

IL MATCH DI CONFERENCE *Bernasconi e Scamacca entrano e sigillano la qualificazione*

Il pallone è bello perché vario, eppure molto semplice. Azzecchi il paio di sostituzioni giuste e sei a cavallo, specie se il tuo portiere non perde la bussola al dunque, foss'anche aiutato dal palo. Nel calcio la filosofia è utile quando spicciola. Se da teoresi non si fosse tradotta nella prassi, anzi nell'attimo fuggente, giovedì a Miskolc, contro un Hapoel Tel Aviv ancora più guerresco dell'andata e al contempo dalle linee strette in contenimento, col piffero che l'Atalanta si sarebbe qualificata alla League Phase di Conference evitando di ridestare gli incubi dal dischetto a Copenaghen di otto anni fa in Europa League. Il 4-3-3 di Maurizio Sarri, la rivoluzione tattica eccetera, c'entrano come i cavoli a merenda. L'hanno vinta i singoli e al massimo la tigna. Forse anche un po' la Dea, in primis quella bendata.

L'organizzazione, l'intensità e la velocità del binomio pensiero-azione, che valeva per un utopista come Giuseppe Mazzini, le cui insurrezioni erano valide sulla carta

quanto un disastro epocale per strada, a pelo d'erba tra maglie e piedi nerazzurri ancora latitano la maggior parte del minutaggio. Kolasinac e Krstovic gettati nella mischia come sorprese o no, se perdi palloni e ti fai costringere nel caravanserraglio, nella prima metà del primo tempo stavolta e verso il finale, l'opposto che all'esordio in campionato col Sassuolo, e per arrivare al dunque ci metti una vita dovendoci girare intorno, non la può decidere che l'estemporanea da palla inattiva. La squadra, almeno finché non tocca nel vivo più volte, leggi rimorchio dal limite alla mezz'ora precisa Boateng-Alukin, quello dal sinistro beccato all'ottantesimo da San Marco Carnesecchi da Rimini prima di deviare sul legno quelli di Buskila due lancette più tardi, non spinge, non resta alta, non verticalizza, va in orizzontale o al massimo in diagonale perché senza fasce è come (s)perduta. Palleggia poco e fraseggia a singhiozzo.

Poi entrano al settantunesimo Lorenzo Bernasconi e

Gianluca Scamacca. Non la fine delle sofferenze, ma il momento topico sì. Potere della panchina, odiata dalla testa e dalle terga di qualunque calciatore, anche in Terza Categoria. L'esclusione iniziale ti induce ad andare a mille e a dimostrare di più di quelli che escono delusi e sfiati. Angolo conquistato di forza e berta mancina, da parte dell'arcenese cugino di secondo grado del compianto Oliviero Garlini e d'origine paterna nel quartiere cittadino di San Paolo Apostolo, sulla battuta a rientrare di Nicola Zalewski respinta di pugno dritta per dritta dal portierone Tzur, un assist per caso ma anche fortemente voluto per l'appoggio indisturbato del centravanti relegato a cambio in corsa dalla promozione del montenegrino, che per quanto dura abbia la testa se non viene lanciato nelle praterie non può che affidarsi al mero istinto senza azzeccarne granché, anzi praticamente nessuna.

Il resto, se c'è il resto, è il rodaggio di un assemblaggio di parti meccaniche che finora



Lorenzo Bernasconi, esterno sinistro

Foto Mor

non assomigliano a una macchina in piena corsa. E Gianluca Gaetano in terra ungherese contro gli esponenti della

Terra Promessa s'è lasciato più volte cadere le chiavi sui tappetini, mancando il motorino d'accensione. Solo un

tentativo di fuga per un raddoppio sfiorato col pensiero più che col piede dietro innescato di Charles De Ketelaere, il subentrato illustre numero tre ma nella prima girandola, al posto dello spento Giacomo Raspadori, buono nella fase difensiva e latitante nella linea di fuoco dopo il partitone da ex di domenica. Se è sufficiente a centrare l'obiettivo anche così, ben venga. Ma se Lazar Samardzic per metà gara è costretto a occuparsi di pentole e coperchi, un tiro in porta e un'alzata da fermo conquistata in slalom speciale prima di perdere geometrie e misura, allora il bello e il buono, per rispondere all'esaltazione del brutto sostenuta a bocce ferme, possono attendere. O limitarsi alla difesa: terza sfida che conta, secondo clean sheet. Forse guardare ancora l'avversario, neanche si giocasse sempre a tre e a uomo come nell'ultimo decennio, come Scalvini con Alukin e Kossounou con Boateng, anziché seguire l'attrezzo magico, non è poi così male.

Simone Fornoni

bonifica amianto

impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO PERICOLO AMIANTO

CEDIL

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter**™ un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



GEOBERG

PALIFICAZIONI - GEOTERMIA SONDAGGI - POZZI

S.P. ex S.S. 573, 2 - 24050 PALOSCO (BG)
Tel. 035.845822
info@geoberg.it - www.geoberg.it






L'Euro-Atalanta pesca l'Ajax

IL SORTEGGIO A Bergamo arrivano ciprioti, kazaki e svedesi. Trasferte in Bosnia e in Lettonia

Il sorteggio di Conference porta a Bergamo Pafos (Cipro), Kairat Almaty (Kazakistan) e Mjallby (Svezia) mentre i nerazzurri dovranno andare ad Amsterdam per affrontare l'Ajax, a Banja Luka (Bosnia) con il Borac e a Riga (Lettonia) contro l'omonimo club. Mentre scriviamo non conosciamo ancora il calendario e le trasferte non sembrano proibitive. Intanto è difficile stilare pronostici e commentare avversarie più o meno note anche se ormai non ci sono più limiti sulla conoscenza e sugli approfondimenti degli avversari. E' certo che giovedì 15 ottobre, quando l'Atalanta comincerà l'avventura europea, non sarà la stessa che ha battuto a fatica l'Hapoel. Mercato finito, sei giornate di campionato e due dei playoff già nelle gambe. Ecco. Se al mondiale abbiamo visto Capo Verde, Curacao, Haiti, la Conference non è da meno con l'Inter d'Escaldes (Andorra) e il Lincoln (Gibilterra). E non è più il caso di stupirsi. L'Ajax sembra l'avversario più temibile anche se, da qualche stagione a questa parte, il glorioso club olandese, principale protagonista della rivoluzione del calcio moderno, non se la passa proprio bene e deve accontentarsi della Conference, nello scorso campionato si è classificato al quinto posto con un distacco di ventotto punti dal Psv campione d'Olanda al



Il Gradski Stadion Banja Luka, sede delle partite casalinghe del Borac

Foto NektarBL

termine di una stagione tormentata con tre allenatori, uno dietro l'altro: Huitinga, Grimm e Oscar. Nel doppio confronto con gli svizzeri del Sion ha ottenuto due successi (3-1 e 5-3). Sulla panchina degli aiacidi è

arrivato lo spagnolo Michel, lo scorso anno al Girona mentre sono stati tesserati giocatori non proprio giovanissimi come il portiere Ten Stegen e il centrocampista tedesco Brandt ed è tornato a casa anche Daley

Blind e in attacco attenzione all'attaccante nigeriano, classe 2000, Tolu Arokodare. Salvo imprevisti del mercato. In trasferta anche col Borac di Banja Luka, campione di Bosnia, con Luka Juricic, capocannoniere

del campionato con 27 gol, l'allenatore è Vinko Marinovic, prima sulla panchina della nazionale under 21 bosniaca. Duplice successo nei playoff con il Vikingur Reykjavik (1-0 e 3-1). Nerazzurri per la prima

volta in Lettonia per affrontare il Riga FC che ha vinto il campionato con un punto di vantaggio sul RFS Riga. La formazione bianco blu, allenata dallo slovacco Adrian Gyla, si è qualificata superando il Klaksvik (Far Oer, 0-0 e 1-0). In casa ecco il Pafos. La formazione cipriota ha disputato lo scorso anno la Champions e ha sfiorato i play off di febbraio non riuscendo a classificarsi tra le ventiquattro per differenza reti. Una squadra con brasiliani e portoghesi a iosa ed è allenata dal portoghese Ricardo Sa Pinto. Spareggio con la Dinamo Tirana, in Albania i ciprioti hanno perso (2-0) ma hanno vinto in casa (4-2) dopo i supplementari. Il Kairat Almaty, la vecchia Alma Ata nel periodo sovietico, ha disputato lo spareggio di Europa League ed è stato sconfitto dall'Anderlecht (3-0 e 3-0). Ha vinto il campionato kazako davanti all'Astana e non è bastata l'esperienza dello scorso anno in Champions. Toccherà al tecnico Rafael Urzabakhtin risollevare le sorti dei gialloneri. E per finire gli svedesi del Mjallby, club di Hallevik, quartiere di Solvesborg. In Svezia il campionato si gioca da marzo a novembre e i gialloneri, allenati dal norvegese Karl Marius Aksum, hanno vinto il campionato ma nei play off di Europa League sono stati sconfitti dal Salisburgo.

Giacomo Mayer



Impresa Edile di Bonalumi Giuliano e Figli Srl. Tel. 035-542487 - Cell. 348-8907234-348-8907233 | info@impresaedilebonalumi.it

Nuova iniziativa immobiliare: Residenza Parco delle Vigne Almè — Via Madre Teresa di Calcutta

Studio di Architettura | Architetti Zambelli Luca - Vavassori Silvia | studiozambellivavassori@gmail.com

Aso mpex s.r.l.

CARTOLERIA A CURNO



RIAPRONO LE SCUOLE!

**Il più grande assortimento della Provincia
1000 MQ DI ESPOSIZIONE**

PER IL RIENTRO A SCUOLA TROVI DA NOI:

➤ **TUTTE LE LISTE SCOLASTICHE**

Asilo, Elementari, Medie, Superiori e Università. Tutto subito disponibile.

➤ **PREZZI ESPOSTI + OFFERTE SPECIALI IN ROSSO**

Risparmio garantito sui grandi marchi: Seven, Pigna, Bic, Stabilo, Fabiano e tanti altri.

➤ **NOTE SCUOLA ACCETTATA**

Per gli acquisti del settore scolastico. Chiedi in cassa.

➤ **SERVIZI COMPLETI**

Stampe e fotocopie - Copertura libri e quaderni - Rilegatura e Tesi

➤ **Ci differenziamo per il vasto ASSORTIMENTO PROFESSIONALE**

con personale qualificato che guida gli acquisti

TI ASPETTIAMO

DOVE ? in Via Enrico Fermi, 46 - **CURNO** [BG]

ci trovi tra  **Grismondi** dal 1889 nella calzatura **CALZATURE** e  **NAGOYA**

di fronte a **SPORTPIU'**
RESORT

ORARI - Da Lunedì a Sabato orario continuato dalle 9.00 alle 18.00

APERTURE STRAORDINARIE DOMENICA 13 E 20 SETTEMBRE
con continuato dalle 9.00 alle 18.00

Il jolly per l'Atalanta di Sarri

PRIMO PIANO *Alla scoperta di Elmas: può agire nel tridente ma anche da mezzala offensiva*

Definire Eljif Elmas attraverso un ruolo è probabilmente il modo meno efficace per raccontarlo. Centrocampista, mezzala, trequartista, esterno offensivo: il macedone, nuovo rinforzo dell'Atalanta, nel corso della carriera è stato un po' tutto questo. Una duttilità che talvolta gli ha impedito di costruirsi una collocazione definitiva, ma che oggi rappresenta probabilmente il principale motivo per cui la società nerazzurra ha deciso di puntare su di lui.

Elmas arriva a Bergamo dal Lipsia in prestito con diritto di riscatto e porta con sé un bagaglio difficilmente trascurabile: 26 anni, quasi duecento presenze in Serie A e una sessantina di partite nelle competizioni europee. Numeri che raccontano un giocatore già esperto, ma ancora nel pieno della carriera. Sarri riceve soprattutto un elemento abituato al calcio italiano e immediatamente utilizzabile nel suo 4-3-3.

La prima collocazione da tenere d'occhio è quella di esterno sinistro nel tridente offensivo.

È probabilmente qui che Elmas può trovare maggiore spazio, entrando in concorrenza con Raspadori e offrendo un'interpretazione differente del ruolo. Il macedone non è infatti un'ala pura: non vive principalmente dell'uno contro uno sulla fascia e non ha bisogno di rimanere costantemente largo per incidere. Al contrario, tende naturalmente a muoversi verso l'interno, cercando ricezioni negli half-spaces e com-



Eljif Elmas, prelevato dal Lipsia

Foto Mor

binazioni con mezzala, centranti e terzino.

Una caratteristica potenzialmente preziosa per Sarri. Nel suo 4-3-3 l'ampiezza può essere garantita dal terzino, mentre l'esterno offensivo viene liberato per occupare zone più interne. Partendo da sinistra, Elmas può ricevere sul piede destro, associarsi nello stretto, attaccare l'area senza palla oppu-

re accompagnare l'azione alle spalle della punta. Non è il classico giocatore che domina attraverso il dribbling, quanto piuttosto un calciatore che migliora quando può dialogare con chi gli sta vicino.

La sua qualità più interessante rimane infatti la capacità di leggere e occupare gli spazi. Elmas sa comparire dove l'avversario concede campo, attac-

care la seconda linea e inserirsi senza necessariamente ricevere il pallone sui piedi. Una dote emersa chiaramente nella stagione dello Scudetto con il Napoli di Spalletti, quando realizzò sei reti in campionato pur senza essere un titolare fisso. In quella squadra divenne una sorta di dodicesimo uomo: esterno quando serviva maggiore equilibrio, mezzala per aumentare la qualità, soluzione offensiva dalla panchina per modificare le partite.

È una storia che comincia molto prima. Nato a Skopje nel 1999, Elmas debutta giovanissimo nel Rabotniki, passa al Fenerbahçe e nel 2019 viene acquistato dal Napoli. In Campania trascorre quattro stagioni e

mezza, vincendo Coppa Italia e soprattutto lo Scudetto del 2023. Nel gennaio 2024 arriva il trasferimento al Lipsia, esperienza meno fortunata soprattutto in termini di continuità. Il successivo ritorno in Italia, prima al Torino e poi nuovamente al Napoli, gli permette di ritrovare minuti e familiarità con un campionato che conosce ormai perfettamente. Nell'ultima stagione ha chiuso con 44 presenze complessive.

Il passaggio all'Atalanta apre però una questione tattica interessante: cosa può diventare Elmas nelle mani di Sarri?

Perché la duttilità è un vantaggio, ma nel calcio del tecnico toscano i riferimenti posizionali sono tutt'altro che vaghi. Sarri costruisce squadre nelle quali ogni calciatore deve conoscere posizione, tempi di smarcamento e relazioni con i compagni. Per questo il lavoro su Elmas potrebbe consistere proprio nel trasformare la versatilità in specializzazione.

La soluzione da ala sinistra appare la più immediata, ma non sarà l'unica. Elmas può diventare anche una mezzala offensiva, soprattutto nelle partite in cui l'Atalanta sarà chiamata ad affrontare avversari raccolti nella propria metà campo. In quella posizione può ricevere tra le linee, combinare rapidamente e soprattutto inserirsi in area. Rispetto a un centrocampista maggiormente orientato alla costruzione, il macedone offre presenza negli ultimi venti metri e una discreta capacità di finalizzazione.

Molto dipenderà dagli equilibri. Con Gaetano davanti alla difesa e un giocatore dinamico come Ederson a garantire corsa, aggressività e coperture, Sarri potrebbe permettersi in determinate situazioni una mezzala più offensiva. In altri momenti Elmas potrà invece essere spostato nel tridente senza modificare la struttura della squadra. È proprio questa la sua principale ricchezza tattica: cambiare posizione senza costringere l'Atalanta a cam-

biare sistema.

Non va sottovalutato neppure ciò che può garantire senza pallone. Elmas possiede struttura fisica, disponibilità al sacrificio e abitudine alla pressione. Per giocare esterno con Sarri dovrà però affinare sincronismi precisi: uscita sul portatore, copertura della linea di passaggio interna, coordinamento con mezzala e terzino. Il pressing del tecnico toscano non è una semplice corsa in avanti, ma un meccanismo collettivo nel quale anche pochi metri possono determinare la riuscita o meno dell'aggressione.

A Bergamo arriva quindi un calciatore che non dovrà necessariamente essere sempre titolare per diventare importante. Anzi, la sua carriera racconta quasi il contrario. Elmas può essere l'uomo attraverso il quale Sarri modifica una partita senza stravolgerne l'impianto: esterno per avere maggiore presenza dentro al campo, mezzala per aumentare gli inserimenti, elemento di raccordo quando serve maggiore qualità tra centrocampo e attacco.

A Napoli la sua duttilità lo aveva trasformato in una risorsa preziosa. A Bergamo la sfida di Sarri sarà fare un passo ulteriore: non soltanto trovare un posto a Elmas, ma utilizzare Elmas per avere più soluzioni all'interno dello stesso sistema. Ed è probabilmente questa la chiave per valorizzare definitivamente uno dei jolly più completi e, proprio per questo, più difficili da etichettare della Serie A.

Daniele Mayer



Commercio all'ingrosso di carni

Freschezza e qualità ogni giorno

INVERNICI SRL

Verdellino (BG) Via Bruxelles, 10

Tel. 035.885050 - Email: info@invernici srl.com

#PROBLEM SOLVING



spedizioni internazionali



ATALANTA

29	Marco Carnesecchi
95	Paolo Vismara
57	Marco Sportiello
42	Giorgio Scalvini
69	Honest Ahanor
4	Isak Hien
3	Odilon Kossounou
31	Thomas Kristensen
23	Sead Kolasinac
70	Gianluca Gaetano
6	Ibrahim Sulemana
15	Marten de Roon
13	Éderson
8	Mario Pašalić
16	Raoul Bellanova
77	Davide Zappacosta
47	Lorenzo Bernasconi
59	Nicola Zalewski
5	Mitchel Bakker
99	Elif Elmas
17	Charles De Ketelaere
10	Lazar Samardžić
7	Kamaldeen Sulemana
18	Giacomo Raspadori
90	Nikola Krstović
9	Gianluca Scamacca





BOLOGNA

25	Massimo Pessina
1	Lukasz Skorupski
77	Ukko Happonen
14	Torbjørn Heggem
41	Martin Viték
5	Eivind Helland
16	Nicolò Casale
33	Juan Miranda
23	Rahim Alhassane
2	Emil Holm
20	Nadir Zortea
29	Lorenzo De Silvestri
6	Nikola Moro
17	Oussama El Azzouzi
19	Lewis Ferguson
4	Tommaso Pobega
8	Mikel Amundarain
21	Jens Odgaard
11	Jonathan Rowe
28	Nicolò Cambiaghi
7	Riccardo Orsolini
10	Federico Bernardeschi
9	Artem Dovbyk
91	Roberto Piccoli



Maurizio Sarri



Domenico Tedesco



Chi tifa nerazzurro ha i denti forti e sani!



**Centro
Implantologico
Tramonte®**

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: f @ in



Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



**carrozzeria
ALLE CAVE**
di Capelli Antonio

**SOCCORSO STRADALE
24 ORE SU 24
AUTO SOSTITUTIVA**

Via Trieste 4/C, Strozza (BG)
Tel. 035 862202 - Cell. 347 0642523

Atalanta, la fame di Krstovic

ZOOM *Il montenegrino incarna lo spirito della nuova Dea: lavoro, ambizione e voglia di migliorarsi*

Da qualche ora la Dea è riuscita, non con poca fatica, a rendere ufficiale la propria partecipazione alla prossima Conference League, grazie al successo esterno per 1-0 sull'Hapoel Tel Aviv marcato Scamacca e Carnesecchi. Lo 0-0 dell'andata aveva lasciato tutti un po' sorpresi ma anche nella gara di ritorno ci sono state conferme di una squadra che deve ancora calarsi nella nuova realtà per arrivare poi a calzare al meglio il nuovo vestito cucito a mano da mister Sarri. Il gioco e la proposta del nuovo tecnico sono certamente ben lontane da quelle del vecchio mister e il gruppo avrà indubbiamente bisogno di tempo. Di certo, ad inizio stagione, tutto il mondo atalantino, visto il drastico cambio di direzione tecnico, avrebbe messo una firma per arrivare ad oggi con il pass per la coppa europea in tasca e già i primi 3 punti in campionato, pur non vedendo ancora un gioco brillante e meccanismi chissà quanto oliati. Ma era e resta chiaro a tutti che ci sarà bisogno di pazienza, fame, abnegazione e lavoro duro. Chi questi ideali li incarna tutti è Nicola Krstovic. "Non c'è problema di chi inizia tra me e Scamacca. Voglio dare tutto per la mia squadra, ho fame. Vogliamo vincere la Conference". Così si era espresso il montenegrino dopo la vittoria all'esordio di campionato sul Sassuolo, deciso peraltro proprio dal suo definitivo timbro del 2-1. In pochi secondi di intervista il classe 2000 è stato capace di sintetizzare limpida-



Nicola Krstovic premiato dopo Atalanta-Sassuolo

Foto Mor

mente cosa significhi per lui giocare a calcio e fare parte di un gruppo, tutte caratteristiche che non manca mai di far notare anche sul rettangolo verde. D'altronde la sua carriera parla da sé: non è da tutti passare nel giro di 9 anni da giocare per una squadra che oggi milita nella terza divisione montenegrina sino a segnare un gol in Champions League con la maglia dell'Atalanta. Passo dopo passo, alzando sempre di più il livello, fotografia di un grande uomo di sport dalle forti ambizioni. In cosa poter ancora fare un salto in avanti? La finalizzazione. La scorsa annata di occasioni Nikola ne ha avute a bizzeffe ma spesso gli è mancata un po' di concretezza sotto porta. 12 gol e 8 assist in tutto l'anno solare restano comunque ottimi numeri per essere stata la sua prima stagione in una grande del campionato. In questa seconda in nerazzurro il suo obiettivo deve essere, e certamente lo è, incrementare questi dati, aiutare la squadra ad andare il più lontano possibile e perché no, alzare magari il primo trofeo internazionale della carriera. All'interno di quello che sarà un 2026/27 di metamorfosi, rinascita e novità, sapere di poter contare su un grande professionista come lui, esempio vivido di sana competizione interna; consapevole delle gerarchie ma non per questo mai abbattuto o imbronciato, ma anzi, sempre dedito a lavorare di più e più forte, è senz'altro gran cosa. E Sarri lo sa.

Leonardo Bosco



www.sonzognisintesi.it

SONZOGNI SINTESI s.r.l.

SISTEMI ANTICADUTA DALL'ALTO
COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
MANUTENZIONI E LATTONERIE

Tel. 035 0448433 - Via XXV Aprile, 40/42 - Grassobbio - tecnico@sonzognisintesi.it - info@sonzognisintesi.it

COATING SYSTEM srl

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI - SABBIATURA - METALLIZZAZIONE
VERNICIATURE INDUSTRIALI - RIVESTIMENTI PTFE**

da 45 anni in difesa del ferro...

**TRATTAMENTI ANTICORROSIVI PER ESTERNO
FINITURE DI PREGIO PER INTERNO
SU QUALSIASI METALLO**



 **COATING
SYSTEM srl**

Azienda certificata ISO 9001:2015
per info contattare **035 847433**
C.S. COATING SYSTEM S.r.l.
Viale Industria, 72 • CASTELLI CALEPIO (Bg)



Style Color
di Colleoni Andrea & C.
IMBIANCATURE CIVILI E INDUSTRIALI
Chignolo D'Isola (Bg)
335-7857296

FACCE DA STADIO: ATALANTA-SASSUOLO



Frigogelo
THE EXPERIENCE YOU NEED
REALIZZIAMO L'ARREDO DEI TUOI SOGNI.




ICETECH
GELATO EXPERTISE



NEXT GENERATION SERIES

Frigogelo - Ictech
Via F.lli Perugina, 2 - 24121 San Felice (BG) Italy - T +39 035 3325250
www.frigogelo.it - frigo@ictech.it - info@ictech.it





Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE

BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE

ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI



Quando la Dea travolse il Bologna

AMARCORD Doppietta di Pasciullo, poi Perrone ed Evair completarono la festa nerazzurra

C'era quel gran signore di Bruno Giorgi in panchina e la Dea volava nelle posizioni vista Europa, che quell'anno non avrebbe centrato solo per pochissimi punti.

Era il 1990-91, l'anno di gloria della Sampdoria scudettata con i gemelli del gol Viali & Mancini, e si veniva dalle notti magiche di un fantastico (quanto amaro nel finale) Mondiale di calcio di Italia '90.

Erano anni belli, gli anni '90, dove il nostro pallone era il più ambito in tutto il Mondo. E la Dea di Emiliano Mondonico prima, e post-Mondonico poi, era tra le grandi della Serie A, il massimo palcoscenico mondiale per ogni calciatore. I nerazzurri, infatti, campeggiavano stabilmente appena sotto alle 'Nobilissime' quali Milan, Juventus, Inter, Roma e Napoli. Un po' come accade anche adesso.

In quella bella stagione post Mondiali italiani, la Dea, tra i vari risultati brillanti e positivi, piazza anche un sonoro 4-0 al Bologna di Luigi Radice, caduto un po' in disgrazia nonostante alcuni colpi provenienti dal mercato come Turkylmaz, Detari e Waas, che però disputarono un campionato largamente al di sotto delle aspettative dei tifosi rossoblù.

Dicevamo che il match si chiuse con un roboante 4-0 per l'Atalanta di mister Giorgi con un primo tempo arretrante e ben tre reti, due delle quali portano la firma di uno dei terzini nerazzurri più iconici della storia della Dea, il grande esterno mancino Luigino Pasciullo che

infilò per ben due volte la rete dei bolognesi. Il gol del momentaneo 2-0 atalantino vide, invece, il sigillo di un ispirato Carletto Perrone, trequartista dai grandi colpi appena arrivato quell'anno alla corte bergamasca. E, dopo una prima frazione da urlo, la Dea chiuderà definitivamente la gara nella ripresa con l'ennesima e bellissima rete di Paulino Aparecido Evair, cannoniere nerazzurro amatissimo da tutti i tifosi atalantini a cavallo degli anni '80 e '90.

Che dire? Una Dea schiacciassassi e un Bologna forse già con la testa alla futura Serie B... resta una vittoria larghissima e l'augurio che anche con un grande tecnico come Maurizio Sarri oggi la Dea possa ricalcare le gesta degli atalantini di tanti anni fa...

Il tabellino di Atalanta vs Bologna- 7 aprile 1991, Stadio Comunale di Bergamo

Atalanta-Bologna 4-0 (3-0)

Atalanta: Ferron, Contratto, Pasciullo, Bordin, Bigliardi, Proгна, Bonacina, Perrone, Evair, Nicolini, Caniggia. A disposizione: Pinato, Porrini, Catelli, De Patre, Stromberg, All. Bruno Giorgi

Bologna: Valleriani, Biondo, Villa, Traversa, Negro, Cabrini, Schenardi, Tricella, Turkylmaz, Detari, Di Già. A disposizione: Pilato, Galvani, Poli, Lorenzo, Waas. All. Luigi Radice

Arbitro: Vincenzo Fucci di Salerno

Reti: 5' e 41' pt Pasciullo, 39' pt Perrone, 44' st Evair.

Filippo Grossi



Bruno Giorgi, allenatore dei nerazzurri nella stagione 1990 1991

WE
WANT
YOU

TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS

INQUADRA IL QR CODE E
INVIACI SUBITO IL TUO CV

I CAMPIONI DEL LAVORO GIOCANO CON NOI


MICHELIN
2026
—
ITALY

Agnelli
SINCE 1907
—
MICHELIN GUIDE
CEREMONY PARTNER



SHOW-ROOM



Il nuovo showroom di Pentole Agnelli vi aspetta a Lallio,
in Via Provinciale, 30.

Lunedì dalle 14.00 alle 19.00 / Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00 / Sabato dalle 9.30 alle 19.00 / Domenica chiuso

ASSISTENZA D'URGENZA In 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer
RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...

**OFFICE LINE**Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)LINEA DIRETTA
035 55 30 78

Quattro voci, una città, due colori

L'INNO DEI ROSSOBLÙ *Mingardi, Dalla, Morandi e Carboni: Bologna tra musica e pallone*

Per la seconda giornata di Serie A, il Bologna arriva alla New Balance Arena per affrontare l'Atalanta. Ma quando di mezzo c'è la squadra rossoblù, val la pena eccome voltare lo sguardo oltre il campo da gioco, per raccontare, o ribadire, che dietro quella maglia c'è una città che sa essere tante cose. È anche, o soprattutto, una città che da decenni vive il calcio attraverso la musica e attraverso artisti che, ancor prima di raccontare il pallone nelle loro canzoni, lo hanno vissuto visceralmente. Tradizione, cultura popolare, rimando alle proprie radici. Tutto questo, e tanto altro ancora, è "Le tue ali Bologna", l'inno che dal 1988 scandisce la discesa in campo dei rossoblù al "Dall'Ara". E se dici "Le tue ali Bologna", pensi primariamente a chi ne ha scritto il testo: Andrea Mingardi, 86 anni compiuti lo scorso primo agosto, cantautore nonché figura poliedrica, impegnatasi recentemente anche in ambito letterario e televisivo. Legato a stretto giro tanto al calcio, risulta del resto tra i fondatori della celeberrima Nazionale Cantanti, quanto alla squadra felsinea, annovera una curiosità di tutto rispetto, dato che il suo rapporto col Bologna scaturisce ben prima dell'inizio della carriera musicale, attestato sulla fine degli Anni Cinquanta. Da ragazzo, infatti, entra nel settore giovanile della società: nel 1953 partecipa alla prima leva calcistica dei rossoblù, in compagnia di un giovanissimo Giacomo Bulgarelli e nelle giovanili rimane per diversi anni. Prima di diventare cantante, insomma, Mingardi



Morandi, Mingardi, Dalla e Carboni, autori dell'inno del Bologna

sognava il calcio. E per la precisione, difendeva la porta dei felsinei. Nel 1988, una pietra miliare del calibro di "Le tue ali Bologna", destinato a diventare uno degli inni più riconoscibili, nel panorama del calcio italiano. A cantarlo, dopo tutto, c'è un quartetto da sogno, composto da elementi che ancora oggi, in epoca di social e piattaforme, dettano legge, quanto a botteghino e grado di popolarità, infondendo emozioni in una platea eterogenea e, quindi, vastissima. Accanto a Mingardi, ecco tre alfieri della musica italiana, del cantautorato, della tradizione bolognese, che evidentemente non necessitano di particolari presentazioni. La precedenza spetta a chi oggi non c'è più. Lucio Dalla, scomparso nel 2012, è un simbolo indissolubile del rapporto fra Bologna, il Bologna e la musica. Bolognese, tifoso rossoblù e frequentatore abituale del "Dal-

l'Ara", Dalla aveva un posto in tribuna e seguiva la squadra con una passione tutt'altro che tiepida. Giova ricordare che "Le tue ali Bologna" fu per un periodo sostituita da un'altra canzone di Mingardi, "Cuore rossoblù", eppure è con il 2012 e con la scomparsa di Lucio Dalla che torna a rappresentare l'inno ufficiale del club. Dal 2012, la voce del grande Lucio è tornata a risuonare prima delle partite casalinghe. Poi c'è quella leggenda vivente che è Gianni Morandi, forse il più legato al Bologna anche dal punto di vista istituzionale. Nel 2010 partecipa alla cordata che contribuisce a salvare la società dalle difficoltà economiche e, dopo il cambio di proprietà, viene addirittura nominato presidente onorario, carica che mantenne fino al 2014. Piega tutt'altro che banale, eppure persino inevitabile, quando le radici affondano nella passione calcistica più pura, ricondu-

cibile agli Anni Cinquanta e Sessanta, dunque al periodo degli esordi canori. A chiudere il ritratto di un quartetto semplicemente immenso, ci ha pensato recentemente Luca Carboni, che dopo aver archiviato brutti guai di salute, ha raccontato, pubblicamente, attraverso la propria autobiografia, quei pomeriggi e quelle sere passati tutti assieme, tifando per le sorti del Bologna: "Avevamo tutti l'abbonamento, i posti a sedere uno accanto all'altro". Una frase che restituisce al meglio l'immagine di quella generazione di musicisti bolognesi, spesso seduti fianco a fianco sugli spalti prima ancora di ritrovarsi insieme davanti a un microfono, su un palco o in uno studio di registrazione. Discorso a parte, evidentemente, per il testimone più giovane, ma non per questo meno appassionato, di questo legame, in salsa tutta bolognese, tra musica e pallone.

Negli ultimi anni, la scena, al "Dall'Ara", ma non solo, se l'è presa Cesare Cremonini, autentica superstar dei palcoscenici, nonché fondatore, negli Anni Novanta, dei Luna Pop. Nel maggio 2025, eccolo a trepidare, allo Stadio Olimpico di Roma, per la finale di Coppa Italia, contro il Milan. E con la vittoria del Bologna, la discesa sul tappeto verde, con tanto di festa in compagnia di giocatori e staff e con tanto di bacio al trofeo appena conquistato. Sono storie diverse, appartenenti a generazioni diverse, ma messe insieme raccontano qualcosa di molto bolognese: a Bologna il calcio non è mai stato soltanto calcio. È finito nelle canzoni, sui palchi e nelle vite di alcuni degli artisti più importanti della città. E in nessun altro caso il confine tra musica e pallone è forse così sottile come quello di Andrea Mingardi: prima portiere delle giovanili rossoblù, poi autore

dell'inno che ancora oggi accompagna la squadra. Così, lunedì sera, quando il Bologna scenderà in campo alla New Balance Arena, non ci sarà soltanto una squadra in trasferta, a caccia del riscatto dopo il k.o. casalingo con la Lazio. Ci sarà anche una parte di storia della città, che da generazioni canta, soffre e festeggia nel nome dei suoi colori, il rosso e il blu. Anche lontano dal "Dall'Ara", anche lontano dall'Emilia e dal suo cuore pulsante, è difficile non sentire quelle quattro voci, percependole come qualcosa di assolutamente vicine, familiari, calorose. Mingardi, Dalla, Morandi e Carboni. Quattro artisti per altrettante biografie che concedono un segno indelebile. E una canzone, nata quasi quarant'anni fa, capace di raccontare perfettamente cosa significa essere Bologna. Con le sue mille sfaccettature e, naturalmente, le sue ali.

Nikolas Semperboni

Roncelli Geom. Renato
Consulente Assicurativo e Finanziario

24126 Bergamo - Via Muzio, 15/19 - Tel. 035 242404

Cell. 335 5970647 - E-mail: renato.roncelli@bonalumigroup.it



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

**I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it**



G.A. Solutions
dal 2008
Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

CONSULENZE
PER SISTEMI
DI GESTIONE

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

T. +39 347 5126184
info@gasolutions.it
www.gasolutions.it



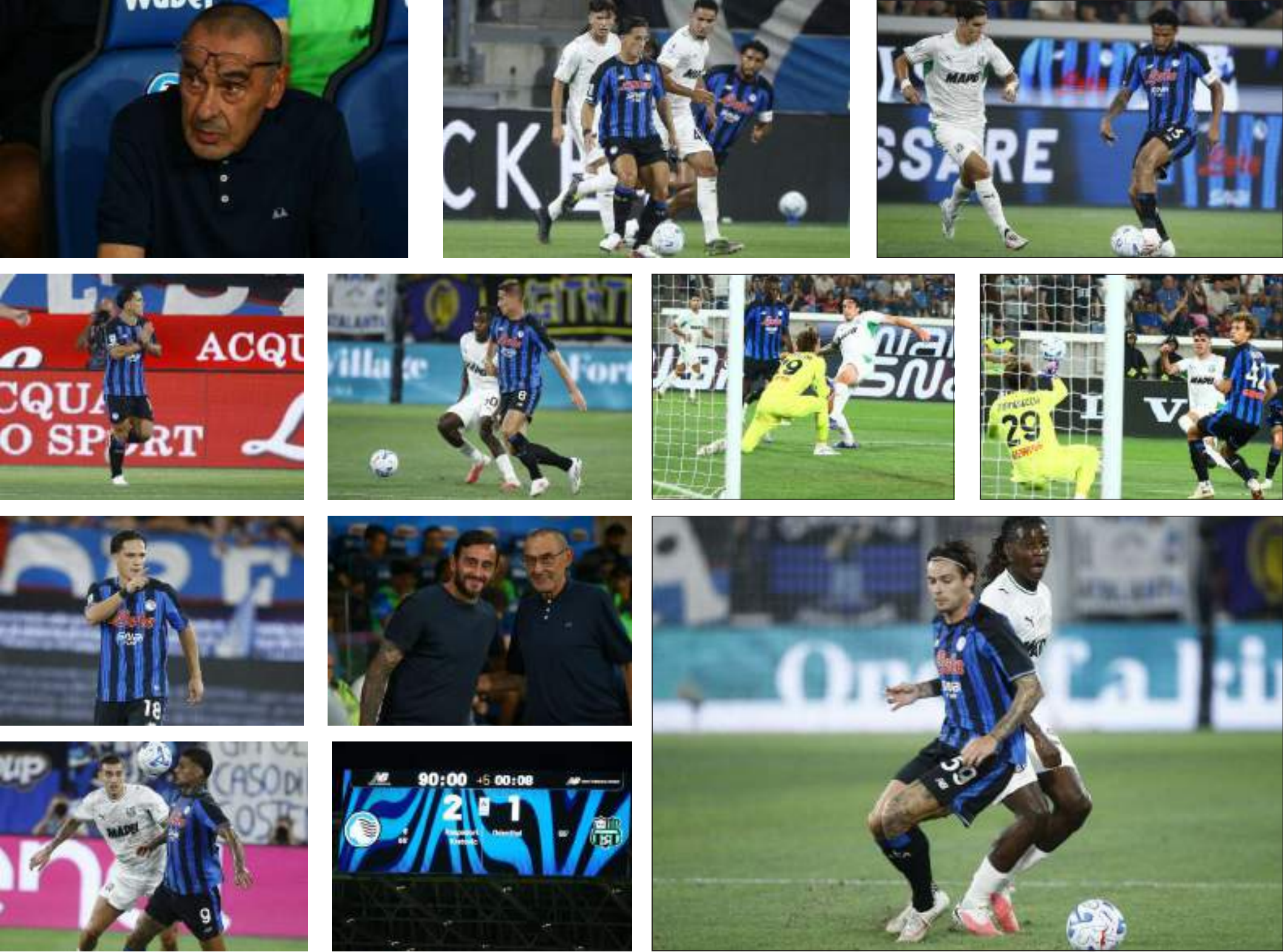
GTN PARQUET & SERVICE
dal 2003

VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI
RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE

Info@gtnparquet.it / Tel 348 7852603 / www.gtnparquet.it

SHOWROOM: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA

LA PHOTOGALLERY DI ATALANTA-SASSUOLO



CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



www.bergamosport.it

Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale

Tel. 035 8360060 - bergamosport@gmail.com



Bergamo è già un banco di prova

QUI BOLOGNA Dopo il ko con la Lazio, i rossoblù sono alla ricerca di equilibrio e segnali di crescita



**MAZZOLENI
— COMMERCIALISTI —
& PARTNERS**

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



VP STRATEGIES
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

Il nuovo Bologna di Domenico Tedesco è già chiamato a dare una risposta in terra bergamasca. La sconfitta per 0-1 contro la Lazio, arrivata al Dall'Ara nella prima giornata di campionato, ha lasciato più dubbi che certezze e ha evidenziato quanto il nuovo progetto rossoblù abbia ancora bisogno di tempo per trovare equilibrio e identità. Il gol di Frattesi al 59' ha deciso una partita nella quale il Bologna non è riuscito a incidere con continuità, mostrando difficoltà soprattutto nella costruzione del gioco e nella fase di non possesso. Non è però il momento di emettere sentenze. Tedesco è appena arrivato e ha ereditato una squadra profondamente cambiata rispetto alla scorsa stagione. Sono partiti giocatori importanti come Castro e Lucumí, mentre il centrocampista ha perso anche un riferimento come Freuler. Il tecnico ha quindi davanti a sé un gruppo nuovo in diversi elementi e ancora in fase di assestamento. Lo stesso Tedesco, alla vigilia dell'esordio, aveva sottolineato la necessità di continuare a crescere soprattutto nella fase difensiva. Contro la Lazio, tuttavia, alcune delle difficoltà sono apparse evidenti. Il centrocampista non è riuscito sempre a garantire protezione alla difesa e la squadra ha faticato a creare superiorità nella metà campo avversaria. In avanti, Orsolini e Cambiaghi non hanno trovato gli spazi necessari per esprimere la propria qualità, mentre Piccoli, schierato dal primo minuto, ha avuto poche occasioni per rendersi realmente pericoloso. Nella ripresa è entrato anche Dovbyk,

uno degli uomini sui quali Tedesco punta per aumentare il peso offensivo della squadra. E proprio l'attacco rappresenta una delle principali curiosità del nuovo Bologna. Orsolini resta il giocatore simbolo del reparto offensivo: talento, esperienza e capacità di trovare la giocata possono essere fondamentali nel corso della stagione. Accanto a lui ci sono Rowe (al centro però del mercato) e Cambiaghi, due esterni con caratteristiche diverse ma accomunati dalla velocità e dalla capacità di attaccare gli spazi. Dovbyk, invece, è chiamato a diventare il riferimento centrale e a raccogliere l'eredità pesante lasciata dalla partenza di Castro. Un altro elemento importante del progetto è Bernardeschi. Il suo impiego da mezzala rappresenta una delle soluzioni tattiche più interessanti studiate da Tedesco. L'ex Juventus porta esperienza, tecnica e personalità, ma dovrà anche garantire equilibrio in una posizione che richiede grande sacrificio. Alle sue spalle, Ferguson rimane uno dei pilastri del centrocampo rossoblù: fisicità, inserimenti e capacità di accompagnare l'azione possono renderlo fondamentale per dare maggiore dinamismo alla squadra. Tra i pali c'è invece una certezza come Skorupski. Il portiere polacco rappresenta uno dei giocatori più esperti della rosa e dovrà guidare una difesa che ha perso un elemento im-



Lukasz Skorupski Foto Mor

portante come Lucumí. Davanti a lui si sta cercando la combinazione migliore tra Heggem, Helland, Vitík, Miranda, Holm e Zortea. Anche in questo reparto servirà tempo per costruire automatismi e sicurezza.

Il problema principale, in questo momento, è proprio l'equilibrio. Il Bologna vuole giocare un calcio propositivo, ma per farlo deve imparare a gestire meglio le transizioni e a non concedere spazi semplici agli avversari. Il 4-3-3 rappresenta una delle basi del progetto, ma il sistema dovrà diventare qualcosa di più di un semplice modulo: serviranno movimenti coordinati, pressing efficace e maggiore velocità nella circolazione della palla. La sconfitta con la Lazio non cancella quindi le ambizioni, ma rappresenta un primo campanello d'allarme. La squadra deve crescere e deve farlo rapidamente, perché il campionato non aspetta e le prossime partite offriranno subito altri test importanti. Già a partire da Bergamo contro l'Atalanta.

Norman Setti



F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

www.calcestruzzofratellitesta.it



**NUOVA
CSP
SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com



**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**



WWW.AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

MECCANICO MULTIMARCA | ELETTRAUTO | RICARICA CLIMATIZZATORE | GOMMISTA

AUTOSOSTITUTIVA | MONTAGGI GANCIO TRAINO E SENSORI DI PARCHEGGIO | PULIZIA COMPLETA ABITACOLO E IGIENIZZAZIONE

MANUTENZIONE CAMPER E AUTO EPOCA | SERVIZIO REVISIONI | PULIZIA FARI

Via Molino di Sopra n.1/A | 035 576482 | 340 7097601

Paladina (Bg)



L.A. SERRAMENTI
La tua scelta ideale

fornitura e posa

350 587 9764 | info@laserramenti.it | www.laserramenti.it

Ritorno da ex: in cinque contro la Dea

FOCUS *Piccoli, Orsolini, Cambiaghi, Holm e Zortea hanno tutti un passato nerazzurro*



Roberto Piccoli



Riccardo Orsolini



Nicolò Cambiaghi (Foto Mor)

Ci sono partite che raccontano una classifica, altre che raccontano una rivalità. E poi ci sono quelle che, inevitabilmente, raccontano anche il passato. Atalanta-Bologna appartiene a quest'ultima categoria, almeno per cinque giocatori rossoblù ma con un passato a forti tinte nerazzurre. Di chi stiamo parlando? Ovviamente di Roberto Piccoli, Riccardo Orsolini, Nicolò Cambiaghi, Emil Holm e Nadir Zortea. Ovvero coloro che torneranno a Bergamo con una maglia diversa da quella della Dea, ma con un pezzo di storia atalantina ancora cucito addosso. Il nome più importante è sicuramente quello di Riccardo Orsolini. Bergamo è stata una tappa breve nel corso della sua carriera, arrivata quando ancora cercava la strada giusta per diventare il giocatore che oggi conosciamo. Il classe 1997, infatti, è stato protagonista di un'ap-

parizione fugace nella Città dei Mille a cavallo tra gennaio e giugno del 2018. Orsolini all'epoca dei fatti era di proprietà della Juventus, che lo aveva prelevato dall'Ascoli prima di girarlo all'Atalanta in prestito. Otto presenze in campionato più due tra Coppa Italia e Europa League, senza lasciare il segno. Poi il trasferimento al Bologna, piazza nella quale si è definitivamente consacrato. Proprio i felsinei, pochi giorni fa, hanno ufficializzato l'ingaggio di Roberto Piccoli. Per il classe 2001 Bergamo è casa. Calciistica e non solo. Cresciuto nel vivaio nerazzurro, ha debuttato in prima squadra nel 2018, mentre il suo unico gol - contro il Torino - è arrivato all'imbocco dell'annata 2021/22, ovvero la sua ultima in maglia Atalanta prima dell'addio e dell'inizio di un lungo girovagare. Profondo è anche il legame di Nicolò Cambiaghi con i

colori nerazzurri. Il classe 2000 è cresciuto nel settore giovanile dell'Atalanta, completando tutta la trafila fino alla Primavera. È lì che ha costruito le fondamenta del giocatore che sarebbe diventato, prima di iniziare il lungo percorso di prestiti che lo ha portato a maturare esperienza e personalità. Bologna rappresenta oggi una nuova tappa, ma Bergamo rimane il punto di partenza nonostante il debutto in prima squadra non sia mai arrivato. C'è poi anche Emil Holm, il cui passaggio dall'Atalanta al Bologna è stato molto più recente. Lo svedese ha vestito il nerazzurro nella stagione 2023-24, vivendo da vicino l'annata più importante della storia della società bergamasca, culminata con la vittoria dell'Europa League. Il trasferimento in Emilia lo ha portato a cambiare ambiente, ma non la conoscenza di una piazza che domenica ritroverà da avversario. Infine Nadir Zortea, altro esterno che conosce bene le strade di Zingonia. Cresciuto calcisticamente nell'orbita atalantina e protagonista di diverse esperienze in prestito, Zortea ha avuto anche l'opportunità di indossare la ma-

glia della prima squadra nerazzurra, accumulando una manciata di apparizioni tra il 2022 e il 2024. Ora torna a Bergamo da avversario, con la voglia di dimostrare quanto sia cresciuto. Cinque ex, cinque storie differenti. C'è chi a Bergamo è cresciuto, chi ha soltanto assaggiato il mondo nerazzurro e chi ha lasciato un ricordo più recente. È anche questo il fascino di Atalanta-Bologna: una sfida che spazia dal presente al futuro, con dentro parecchio passato. E per Piccoli, Orsolini, Cambiaghi, Holm e Zortea, il ritorno alla New Balance Arena avrà inevitabilmente un sapore diverso.

Michael Di Chiaro



Emil Holm



Nadir Zortea

ha avuto anche l'opportunità di indossare la ma-



Società editrice Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazza San Paolo 27 - 24122 Bergamo
Tel. 035 836090

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 05509500165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bertani
PUBBLICITÀ: Carmelo Masioli 333.956991 - carmelomasi@gmail.com
STAMPATORE: Tiro 191

Via Calzatore Sante 5 - 20152 - Bergamo di Bortolo Amico - Tel. 0331 343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-06-2003
Direzione: mubonia77@gmail.com

Redazione: mario.romi@bergamosport.it
Tipografia: grafica bergamosport.it

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it
La sede di pubblicazione: contributi e di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
Indirizzo: viale dell'Industria 11
dal numero 2 dell'articolo 2 del medesimo decreto legislativo.
Sezione ROC: 21951
Sono presenti anche le

www.bergamosport.it



Stella
TRASPORTI e LOGISTICA

Tel.: 035 794128
Sede principale
Via Bedesco, 326
24033 Calusco d'Adda (BG)
Magazzino
Via dell'Industria, 6
24040 Loc. Ghiaie - Bonate Sopra (BG) - Italy
infotiscali@stella-depositi.it



STADA IMPIANTI
Realizziamo su nuove costruzioni e ristrutturazioni

- Impianti idraulici
- Climatizzazione
- Riscaldamento
- Ventilazione meccanica

Contattaci
+39 366 7295895 | info@stadaimpianti.it

DA 30 QUINTALI A 440 QUINTALI UNICA CONCESSIONARIA UFFICIALE RENAULT TRUCKS PER BG, LC e SO



www.bergamotrucks.it • 035 801 267
Via Piemonte 26-30 Brembate (Bg)
Viale I Maggio 4 Airuno (Lc) • Via Como 102 Brivio (Lc)



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net